

RELAZIONE ANNUALE 2024





Carlo Daldoss

Assessore regionale alla Previdenza complementare

Da poco più di un anno ho assunto la responsabilità della previdenza complementare per la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, ereditando da Arno Kompatscher un contesto particolarmente positivo. Da molti anni, infatti, l'ampia adesione dei nostri concittadini alla previdenza integrativa rappresenta un solido fondamento, frutto della lungimiranza delle politiche passate e della fiducia riposta nel Progetto Pensplan. L'obiettivo che mi si presentava dinanzi era dunque ambizioso: non solo mantenere, ma espandere ulteriormente questi risultati in un periodo storico complesso e in continua evoluzione.

Oggi, guardando al futuro con motivata soddisfazione, posso constatare una crescita costante e significativa nei numeri: le posizioni amministrative gestite e il capitale investito hanno continuato il loro trend positivo, superando la soglia del 60% degli occupati a livello regionale e raggiungendo quota 344.000 posizioni. Questo incremento è un chiaro segnale della crescente consapevolezza dei cittadini verso la pianificazione del proprio futuro previdenziale.

Parallelamente all'aumento delle adesioni, abbiamo registrato una maggiore richiesta di servizi di supporto e consulenza su tutto il territorio regionale, frutto anche delle molteplici iniziative di promozione e formazione attivate da Pensplan Centrum S.p.A. e dell'efficace rete dei Pensplan Infopoint. Un impegno costante volto a rendere la previdenza complementare sempre più accessibile e comprensibile.

È con viva soddisfazione che osservo per questo l'im-

pegno e la dedizione profusi dai quattro Fondi Pensione istituiti in Regione e partner di Pensplan Centrum S.p.A. nella cruciale opera di sensibilizzazione sulla previdenza complementare. Il loro lavoro, rivolto a cittadini e lavoratori del nostro territorio, sta contribuendo in maniera significativa a diffondere la cultura della pianificazione previdenziale. I risultati tangibili in termini di adesioni e di crescente consapevolezza dimostrano l'efficacia del loro operato, un pilastro fondamentale per garantire un futuro più sereno e sicuro per la nostra comunità.

Un ulteriore elemento di rilievo è la paritaria partecipazione di genere alla previdenza complementare, con circa la metà degli aderenti rappresentata da donne. Questo, unitamente ai diversi strumenti di sostegno messi in campo dalla Regione, costituisce un passo significativo – seppur consapevoli che la strada è ancora lunga – verso la riduzione del "pension gap" e della maggiore vulnerabilità economica che spesso colpisce il genere femminile nella terza età.

Il nostro sguardo è ora proiettato verso le sfide del domani. Riteniamo fondamentale promuovere la cultura della previdenza fin dalle giovani generazioni, affinché acquisiscano fin da subito gli strumenti per costruire una solida sicurezza per il futuro.

Con questo spirito di impegno guardiamo ora con ottimismo al prossimo avvenire, consci del ruolo cruciale che il Progetto Pensplan saprà ricoprire in tema di previdenza complementare per il benessere della nostra comunità regionale, tanto nel presente quanto nel prossimo futuro.

Bolzano/Trento, maggio 2025



Matteo Migazzi

Amministratore Delegato / CEO

Johanna Vaja

Presidente

Maurizio Roat

Consigliere

344.520 posizioni gestite per un capitale maturato nei Fondi Pensione istituiti in Regione pari a 7,2 miliardi di euro: questi sono solo alcuni dei numeri chiave del **Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan**.

Un Progetto che nasce dalla sinergia fra Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi Pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e PensPlan Profi), e una rete di oltre 20 partner tra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF per la gestione della rete Pensplan Infopoint.

I risultati raggiunti confermano come il Progetto Pensplan rappresenti oggi più che mai un modello virtuoso di governo dell'autonomia delle nostre Province, capace di generare valore attraverso servizi efficaci, innovativi e sempre più integrati, che producono effetti concreti e tangibili sulle condizioni di vita dei cittadini.

In un contesto socio-economico in costante evoluzione, **Pensplan Centrum S.p.A.**, in qualità di ente coordinatore del Progetto, ha rafforzato il proprio impegno per la sostenibilità e lo sviluppo dell'intero sistema di Welfare Complementare Regionale. Pur mantenendo il focus sulla previdenza complementare, ha ampliato il raggio delle proprie attività per rispondere a nuovi bisogni e offrire ulteriori servizi a sostegno della cittadinanza.

Con oltre 100 Dipendenti, un capitale sociale di ca. 250 milioni di euro e un utile d'esercizio consolidato nel 2024 pari a 1.115.727 euro, la Società si conferma una realtà solida, dinamica e fortemente radicata nel tessuto regionale.

I risultati positivi conseguiti testimoniano la validità delle scelte strategiche compiute, la qualità dei servizi amministrativo-contabili offerti e l'efficacia delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione realizzate da Pensplan Centrum S.p.A. insieme ai partner. In particolare, il costante aumento delle adesioni alla previdenza complementare dimostra la crescente consapevolezza dei cittadini rispetto alla necessità di pianificare il proprio futuro e quello della propria famiglia.

Nel 2024 si è ulteriormente consolidato anche l'impegno della Società per l'alfabetizzazione finanziaria della popolazione, attraverso gli interventi nelle scuole, la formazione degli insegnanti, l'introduzione del nuovo servizio di analisi patrimoniale individualizzata denominato Pensplan PLUS e iniziative mirate per il **financial empowerment** delle donne e dei giovani.

Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine a tutte le persone che, con professionalità e passione, contribuiscono ogni giorno al funzionamento e allo sviluppo del nostro sistema di Welfare Complementare Regionale: i Dipendenti di Pensplan Centrum S.p.A., dei quattro Fondi Pensione partner, dei partner della rete Pensplan Infopoint e delle istituzioni che collaborano con noi. A tutti loro va il nostro ringraziamento più sincero, nella consapevolezza che il successo del Progetto Pensplan – che si riconferma un unicum a livello nazionale – è frutto di un impegno collettivo che guarda al futuro con responsabilità, visione e fiducia.

IL PROGETTO PENSPLAN

Pensplan è il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Il Progetto coinvolge vari attori: la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la società - in house - di servizi Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi Pensione complementare istituiti in Regione e partner di Pensplan Centrum S.p.A. - Laborfonds, Plurifonds,

PensPlan Profi e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, la società - in house - di gestione del risparmio Euregio Plus SGR S.p.A. e più di 20 partner fra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF per la gestione della rete Pensplan Infopoint su tutto il territorio regionale.

	<p>Enti che hanno dato avvio al progetto Pensplan e Soci di Pensplan Centrum S.p.A.</p>
	<p>Il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol</p>
	<p>La Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale</p>
	<p>I Fondi Pensione istituiti in Regione facenti parte del Progetto Pensplan e partner di Pensplan Centrum S.p.A.</p>
	<p>La rete di sportelli informativi sul territorio regionale istituiti da Pensplan Centrum S.p.A. in collaborazione con sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF</p>
	<p>La Società - in house - di gestione del risparmio partecipata dalle Province autonome di Bolzano e di Trento e dalla medesima Pensplan Centrum S.p.A.</p>

La nascita e la storia del Progetto

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base allo Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza e assicurazioni sociali, rendendo possibile la promozione di un sistema di interventi e di politiche pubbliche innovative a vantaggio delle comunità e dei cittadini del territorio, finalizzati a garantire un futuro sereno e protetto alla popolazione e a sostenere le fasce più deboli.

Con la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, danno avvio al Progetto di previdenza complementare Pensplan.

Nello stesso anno, viene istituito il “Centro pensioni complementari regionali” (oggi Pensplan Centrum S.p.A.) quale società pubblica partecipata dalla Regione e, successivamente, dalle due Province autonome di Bolzano e di Trento, per dare attuazione allo stesso Progetto e per sviluppare e promuovere il sistema della previdenza complementare in Regione.

Fra il 1998 e il 2005 vengono istituiti quattro fondi pensione complementare: il Fondo Pensione chiuso Laborfonds (1998) e i tre Fondi Pensione aperti Plurifonds (1998), PensPlan Profi (2004) e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (2005).

I quattro Fondi Pensione sottoscrivono con Pensplan Centrum S.p.A. un'apposita Convenzione, in base alla quale Pensplan Centrum S.p.A. eroga servizi amministrativi e contabili a titolo gratuito a favore degli aderenti, residenti in Regione, a tali Fondi Pensione e promuove la collaborazione e il coordinamento fra i medesimi.

Nel 2000 la Regione e le due Province istituiscono la società di gestione del risparmio PensPlan Invest SGR S.p.A. (oggi Euregio Plus SGR S.p.A.), per realizzare progetti di sviluppo del territorio e

di sostegno all'imprenditorialità locale, grazie anche alla partecipazione di investitori pubblici e privati. Oggi Euregio Plus SGR S.p.A., partecipata al 45% dalla Provincia autonoma di Bolzano, al 45% dalla Provincia autonoma di Trento e al 10% da Pensplan Centrum S.p.A., opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debts, nel private equity e nel venture capital. Inoltre, ha istituito PensPlan Profi, uno dei Fondi Pensione aperti partner di Pensplan Centrum S.p.A.

In linea con quanto previsto dallo Statuto Speciale di Autonomia, nel 2003 la Regione introduce varie misure di intervento e sostegno per la costruzione di una pensione complementare, che vengono gestite ed erogate tramite Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan Centrum S.p.A. vuole essere vicina ai cittadini. Per fare questo, eroga i servizi attraverso i due Contact Center di Bolzano e di Trento e una rete capillare di sportelli informativi sul territorio, al fine di rafforzare ulteriormente il contatto con la popolazione e di facilitare l'accesso a un servizio di consulenza e assistenza qualificato. I cosiddetti Pensplan Infopoint vengono istituiti a partire dal 2006 in collaborazione con più di 20 partner fra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF.

Anche una casa di proprietà rientra tra i bisogni primari di una persona, costituisce una forma di risparmio previdenziale e può essere un pilastro importante per il proprio futuro. Nel 2015, Pensplan Centrum S.p.A. e la Provincia autonoma di Bolzano avviano il modello “risparmio edilizio” (oggi “Progetto Risparmio Casa”/ Bausparen) per sostenere i cittadini del territorio provinciale bolzanino nella costruzione, nell'acquisto o nella ristrutturazione della prima casa. Pensplan Centrum S.p.A. viene, altresì, incaricata di verificare la sussistenza dei requisiti e la consistenza della posizione previdenziale complementare per accedere

al mutuo Risparmio Casa da parte dei richiedenti e, in caso positivo, di emettere il relativo certificato.

Lo stesso tipo di collaborazione vale anche per i Bandi "Contributo acquisto prima casa di abitazione e risparmio previdenziale" pubblicati nel 2018 e nel 2023 dalla Provincia autonoma di Trento.

Nel 2018, la Regione affida a Pensplan Centrum S.p.A. con apposita Legge Regionale n. 4/2018 un ulteriore compito istituzionale: quello di attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine di migliorare le co-

noscenze finanziarie della popolazione e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Pensplan Centrum S.p.A., in linea con questa missione, sviluppa diversi progetti e iniziative. Nel 2021 la Società avvia il Progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Come primo ambito di intervento viene identificato il mondo della scuola. Il Progetto nella sua prima fase, da ottobre 2022, si rivolge agli studenti e alle studentesse dell'ultimo triennio delle scuole superiori; dal 2023 anche ai docenti, quali naturali moltiplicatori, e ad altre categorie.



La Società Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan Centrum S.p.A. è la Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale.

Istituita nel 1997 come società pubblica, attualmente partecipata al 98% dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e al 2% dalle Province autonome di Bolzano e di Trento, ha come mission quella di promuovere, gestire e sviluppare la previdenza complementare e l'educazione finanziaria in Regione.

Al momento della sua costituzione, la Società è stata dotata di un capitale sociale di ca. 250 milioni di euro per lo sviluppo e l'attuazione del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan. Con i proventi generati dall'investimento di tale capitale sociale la Società riesce a coprire tutti i costi operativi legati all'erogazione dei servizi gratuiti a beneficio della popolazione.

Pensplan Centrum S.p.A. offre, infatti, a tutti i cittadini servizi gratuiti di informazione, consulenza e formazione e gestisce - dal punto di vista amministrativo-contabile - le posizioni degli aderenti nei Fondi Pensione

partner. Amministra, inoltre, le misure di sostegno alla contribuzione previdenziale complementare volute dalla Regione e dalle due Province per sostenere la popolazione nella costruzione del proprio futuro, come ad esempio gli interventi di sostegno regionale e provinciale (c.d. "Provvidenze") e, come precedentemente esposto, collabora al Progetto Risparmio Casa / Bausparen offrendo supporto informativo e amministrativo ai cittadini richiedenti.

Nel corso degli anni, la Legge Regionale n. 3/97, che definisce i compiti istituzionali della Società, è stata più volte modificata, ampliando gli obiettivi e la mission aziendale con l'introduzione di nuovi compiti in capo alla Società, al fine di realizzare un sistema di Welfare Complementare Regionale integrato più equo, efficiente e inclusivo, capace di fornire un'efficace risposta alle trasformazioni demografiche e sociali e, quindi, alle rinnovate esigenze di tutela e protezione della popolazione locale.



In particolare, con la succitata Legge Regionale la Regione ha incaricato Pensplan Centrum S.p.A. di:

- 🔸 svolgere attività di promozione, informazione, formazione e consulenza al servizio della popolazione in materia di previdenza complementare, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione dell'Alto Adige e del Trentino e anche con riferimento ad altre tematiche e situazioni che richiedono un'attenta pianificazione del welfare personale e familiare (risparmio casa, salute, non-autosufficienza);
- 🔸 offrire gratuitamente servizi di carattere amministrativo-contabile ai soggetti residenti in Regione iscritti ai Fondi Pensione partner della stessa Società, al fine di abbattere i relativi costi;
- 🔸 offrire gratuitamente ai soggetti residenti in Regione iscritti ai fondi pensione non convenzionati con la Società stessa un sostegno alternativo all'offerta dei servizi amministrativi-contabili;
- 🔸 erogare interventi di sostegno alla contribuzione previdenziale complementare in favore di soggetti in situazione di difficoltà;
- 🔸 offrire supporto informativo al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro;
- 🔸 supportare le Province autonome di Bolzano e di Trento nell'erogazione di contributi a sostegno di particolari categorie di lavoratori e di tutti coloro che riducono o sospendono l'attività lavorativa per assistere figli o familiari non autosufficienti;
- 🔸 realizzare studi, ricerche e progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale, anche per il tramite del risparmio previdenziale;
- 🔸 realizzare progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti e organismi, anche associativi o mutualistici;
- 🔸 eseguire ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione e, nell'ambito del controllo analogo, dalle Province autonome;
- 🔸 investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione (capitale sociale) per la realizzazione dei fini pubblicitari istituzionali assegnate dalla Legge Regionale.



Formazione



Informazione



Consulenza



Educazione finanziaria



Interventi di sostegno regionale e provinciale



Servizi amministrativi e contabili



Risparmio Casa

I quattro Fondi Pensione istituiti in Regione

Un fondo pensione complementare è uno strumento di risparmio e investimento, che consente di integrare la pensione obbligatoria con dei contributi aggiuntivi e che offre dei vantaggi fiscali significativi.

In Regione sono stati istituiti quattro Fondi Pensione complementare, partner di Pensplan Centrum S.p.A.

 <p>Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.</p>	<p>Laborfonds è un Fondo Pensione chiuso, costituito nel 1998 in attuazione degli accordi istitutivi tra le principali organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria della Regione. Laborfonds si rivolge alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e ai loro familiari fiscalmente a carico.</p>
 <p>Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA</p>	<p>Plurifonds è il Fondo Pensione aperto istituito da ITAS Vita S.p.A. nel 1998.</p>
 <p>Il Fondo Pensione Aperto di Euregio Plus SGR S.p.A.</p>	<p>PensPlan Profi è il Fondo Pensione aperto istituito da Euregio Plus SGR S.p.A. nel 2004.</p>
 <p>Fondo Pensione Aperto</p>	<p>Raiffeisen Fondo Pensione Aperto è il Fondo Pensione di Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., istituito nel 2005.</p>



A fine 2024 i patrimoni dei Fondi Pensione istituiti in Regione hanno raggiunto l'importo complessivo di **7,2 miliardi di euro** con un incremento del **12%** rispetto al 2023.

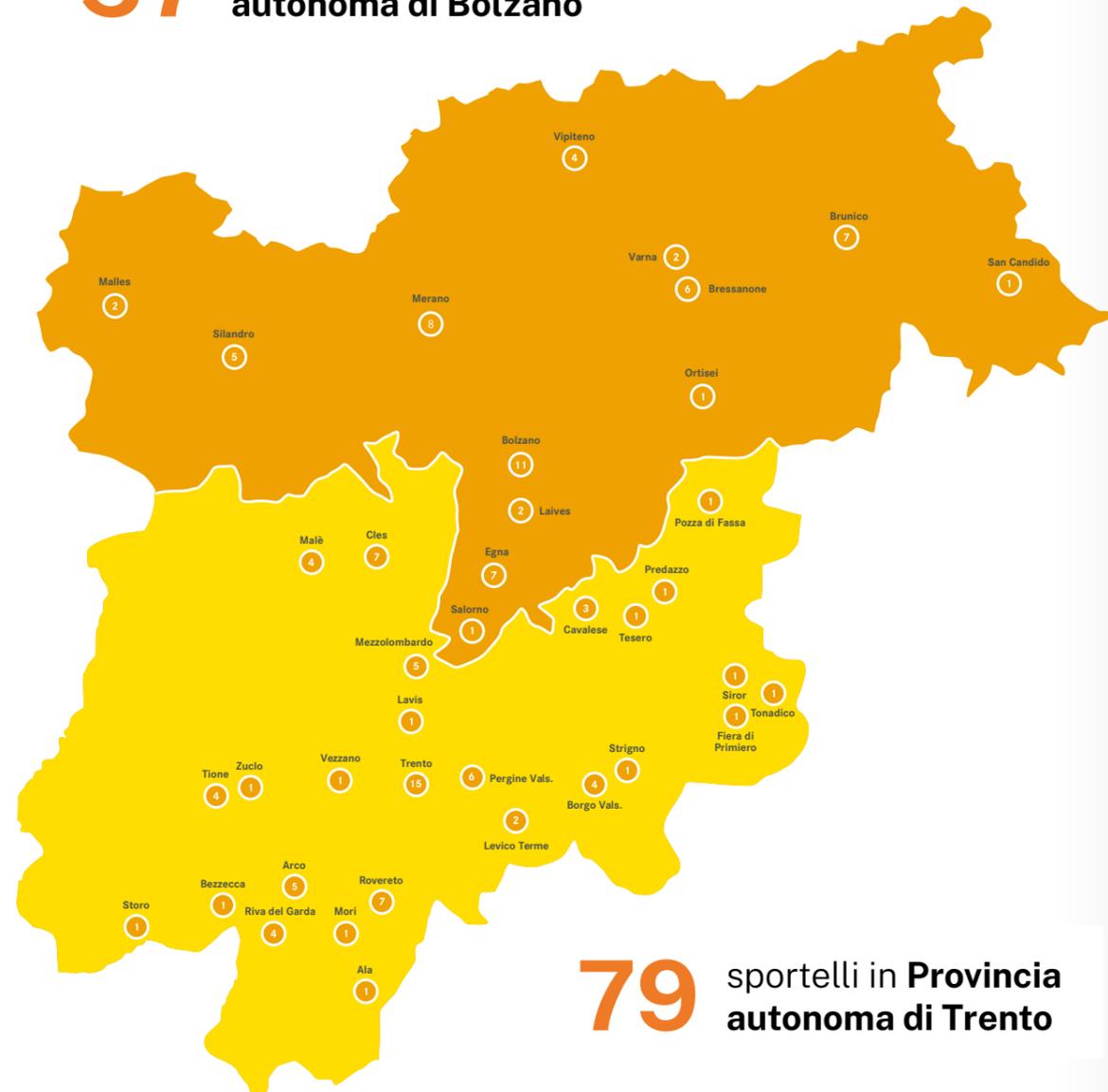


La rete dei Pensplan Infopoint

I Pensplan Infopoint sono la rete di sportelli informativi su tutto il territorio regionale istituiti da Pensplan Centrum S.p.A. e gestiti con la collaborazione delle strutture di patronato, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e dei CAF.

La rete dei Pensplan Infopoint ha raggiunto nel 2024 un totale di **136 sportelli** (un'ulteriore sede rispetto al 2023) e funziona grazie al lavoro di **394 Operatrici e Operatori** (+49 nuovi Operatrici e Operatori rispetto al 2023).

57 sportelli in **Provincia autonoma di Bolzano**



Partner convenzionato con Pensplan Centrum S.p.A.	Erogazione di servizi attraverso
Provincia autonoma di Bolzano	
	Associazione Provinciale dell'Artigianato Operatori Patronato INAPA
	Autonomer Südtiroler Gewerkschaftsbund Operatori Patronato SBR - Sozialer Beratungsring
	Patronato ACLI Operatori Patronato ACLI-KWW
	Patronato EPASA-ITACO Cittadini e Imprese Propri Operatori
	Patronato INAS Propri Operatori
	SGBCISL Service S.r.l. Propri Operatori
	Società Servizi CGIL S.r.l. Propri Operatori
	Südtiroler Bauernbund Operatori Patronato ENAPA
	Unione Italiana del Lavoro - Südtiroler Gewerkschaftskammer Alto Adige Operatori Patronato ITAL UIL
Provincia autonoma di Trento	
	Agricoltura Trentina Servizi S.r.l. Propri Operatori + Operatori Patronato ENAPA
	CNA del Trentino Operatori Patronato EPASA-ITACO
	Coldiretti Trento Operatori Patronato EPACA
	Confesercenti Operatori Patronato EPASA-ITACO
	Labor Servizi Nordest Srls Propri Operatori
	Patronato ACLI Propri operatori
	Patronato ANMIL Propri Operatori
	Patronato INAPA Propri Operatori
	Patronato INAPI Propri Operatori
	Patronato INAS Propri Operatori
	Patronato INCA CGIL Propri Operatori
	Patronato 50&PiùEnasco Propri Operatori
	UIL del Trentino Operatori Patronato ITAL UIL

Gli sportelli Pensplan Infopoint offrono gratuitamente i seguenti servizi al cittadino:

- consulenza previdenziale personalizzata;
- assistenza alla presentazione delle richieste di interventi di sostegno regionale (c.d. "Provvidenze");
- assistenza alla compilazione, verifica e invio delle richieste di prestazioni delle posizioni previdenziali complementari nei Fondi Pensione partner;
- analisi della propria posizione di previdenza complementare con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal Fondo Pensione partner di appartenenza.

I servizi vengono erogati da parte delle Operatrici e degli Operatori dei partner Pensplan Infopoint, quindi dei Collaboratori dei vari sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF. I costi per l'erogazione di questi servizi sono sostenuti interamente da Pensplan Centrum S.p.A. Nel 2024, la rete dei Pensplan Infopoint ha erogato un numero complessivo di servizi pari a **17.190**, registrando un aumento del **19%** rispetto al 2023.

Dati in sintesi – Pensplan Infopoint

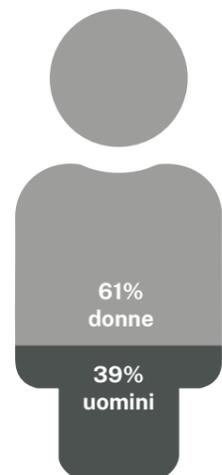
Il servizio più richiesto presso gli sportelli Pensplan Infopoint è quello della consulenza personalizzata (**6.928**), seguito dalla stampa dell'estratto conto (**4.566**), quindi dalla richiesta delle varie prestazioni di previdenza complementare (**2.173**) e di modifica anagrafica (**2.115**).

Per quanto riguarda il check-up previdenziale personalizzato si evidenzia che il **63%** dei fruitori del servizio non risultava ancora iscritto a nessuna forma di previ-

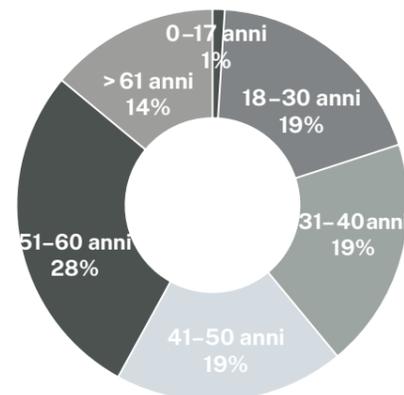
denza complementare alla data della consulenza e che la formalizzazione dell'adesione a un Fondo Pensione istituito in Regione, in seguito alla consulenza, ha riguardato il 33% delle donne e il 25% degli uomini. Da un'analisi per genere è risultato, inoltre, che il servizio di consulenza viene fruito prevalentemente sempre più da donne, ciò anche a testimonianza dei risultati delle campagne di comunicazione specifiche, attivate dalla Pensplan Centrum S.p.A., verso il target femminile.



Distribuzione consulenze per genere e per fascia di età



Si registra un calo di richieste nella fascia d'età dai 18 ai 30 anni (4% in meno rispetto al 2023) e un aumento in quelle dai 51 anni (2% in più nella fascia dai 51 ai 60 anni e 3% in più dai 61 anni).



Dettaglio dei servizi erogati – Pensplan Infopoint

17.190
servizi erogati



6.928
consulenze



2.173
prestazioni



4.566
stampe
estratto conto

prestazioni in capitale	1.120
prestazioni in rendita	4
RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	447
riscatti	231
anticipazioni ulteriori esigenze	206
anticipazioni prima casa	77
anticipazioni spese mediche	74
trasferimenti	14



2.115
modifiche
anagrafiche



747
rendimento
personalizzato



430
interventi
di sostegno
regionale e
provinciale



231
switch
(cambio della
linea di
investimento)

I NUMERI DEL WELFARE COMPLEMENTARE REGIONALE

Le adesioni

Anche nel 2024 l'andamento delle adesioni risulta in forte crescita, frutto anche delle attività di sensibilizzazione e informazione di Pensplan Centrum S.p.A., dei Fondi Pensione partner e della rete dei Pensplan Infopoint collocati sul territorio.

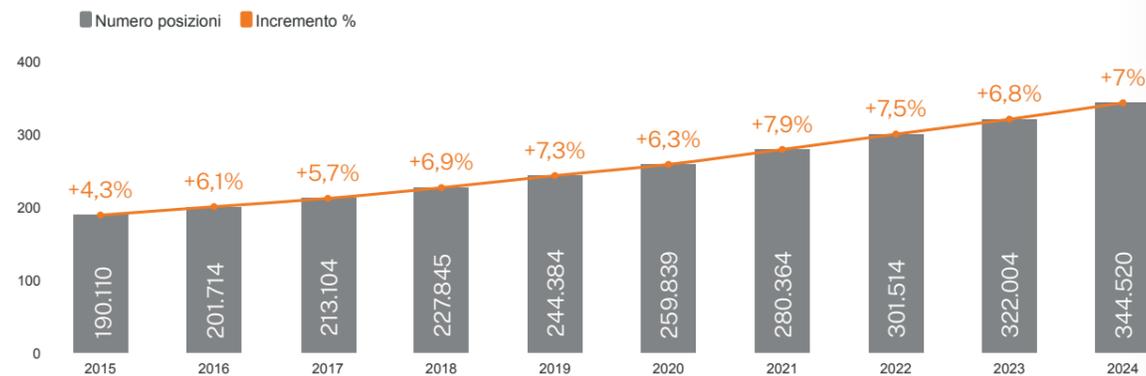
Le adesioni ai Fondi Pensione istituiti in Regione

Nel 2024 il numero delle posizioni in essere presso i Fondi Pensione istituiti in Regione, partner di Pensplan Centrum S.p.A. si attesta a **344.520** unità. L'aumento registrato per il 2024 ammonta quindi a circa il **7%**.

Gli aderenti totali invece sono **337.630**, di cui oltre **10.400** individui hanno acceso una posizione su più di una forma pensionistica complementare.



Numero posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione



La permanenza media nei Fondi Pensione istituiti in Regione, maturata dagli aderenti, è di **9,2 anni** e, più nel dettaglio, 12,7 anni per il Fondo Pensione chiuso Laborfonds e mediamente 6,9 anni per i tre Fondi Pensione aperti del Progetto Pensplan. Se dal computo si escludono i dati relativi alle adesioni fuori Regione, l'età media di permanenza nel Fondo Pensione chiuso aumenta in totale a **10,4 anni** e per i Fondi Pensione aperti a circa **7,6 anni**.

Poco meno della metà delle adesioni è su base collettiva (**48,3%**), cioè gli aderenti risultano iscritti sulla base di un contratto collettivo di lavoro, la rimanente parte sono

adesioni su base individuale volontaria. Di queste ultime quasi il **20%** sono posizioni aperte per i familiari fiscalmente a carico. I dati mostrano un importante aumento delle adesioni su base individuale (nel 2023 rappresentavano il 36%) e di quelle dei soggetti fiscalmente a carico (9% nel 2023).

Per quanto riguarda le adesioni su base collettiva al Fondo Pensione chiuso, il **settore pubblico** è rappresentato con il **45,3%** delle adesioni rispetto a quello privato. Per le adesioni su base collettiva ai Fondi Pensione aperti, invece, non si ha evidenza del settore lavorativo di appartenenza.

Distribuzione posizioni per tipologia di adesione



Le adesioni in Regione

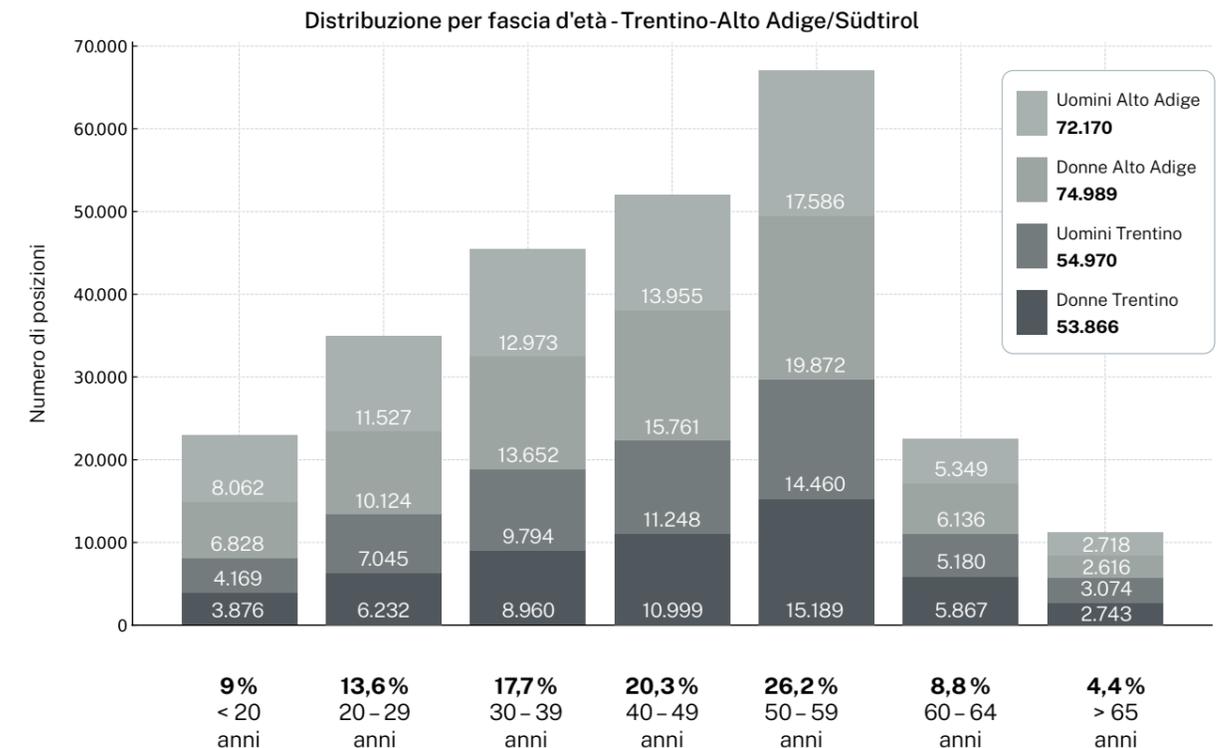
Le posizioni di iscritti ai Fondi Pensione istituiti in Regione e residenti nelle due Province autonome di Bolzano e di Trento sono **255.995** con un aumento del **5,2%** rispetto al 2023. La distribuzione delle adesioni rimane ancora sbilanciata a favore della Provincia autonoma di Bolzano, con il **57,5%** degli aderenti residenti in Alto Adige. Questo è dovuto, in parte, a un tasso di adesione significativamente più alto da parte dei dipendenti del settore pubblico al Fondo Pensione chiuso Laborfonds, rispetto alla Provincia autonoma di Trento, nonché a una maggiore sottoscrizione dei Fondi Pensione aperti in Alto Adige.

Maschi e femmine sono quasi ugualmente rappresentati nei Fondi Pensione regionali con una percentuale

di partecipazione femminile alla previdenza complementare del **49,5%**, confermando l'ottimo risultato delle campagne di sensibilizzazione di Pensplan Centrum S.p.A. nei confronti delle donne e dell'intenso lavoro di networking con le realtà locali che si impegnano a vario titolo per una maggiore autonomia economica della donna.

L'età media degli iscritti scende a **42 anni** (43 nel 2023), mentre la fascia di età più rappresentata rimane quella **dai 50 ai 59 anni**. I dati rendono evidente lo sforzo informativo ancora necessario per i prossimi anni nei confronti della popolazione giovanile che, maggiormente, ha bisogno di pensare per tempo a costruirsi una forma di previdenza complementare.

Ripartizione posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione per territorio, genere e fasce di età



La contribuzione

Nel 2024 sono stati versati oltre **774 milioni di euro** sulle posizioni individuali di **264.793** cittadini aderenti ai Fondi Pensione istituiti in Regione, di cui quasi 120.000 nella Provincia autonoma di Bolzano, più di 85.000 nella Provincia autonoma di Trento e quasi 60.000 fuori Regione.

Rispetto all'anno precedente la contribuzione alla previdenza complementare ha evidenziato un notevole incremento (+12,9% rispetto al +2,4% nel 2023).

I 774,2 milioni di euro versati sono così distribuiti: 462,9 milioni di euro da parte di lavoratori dipendenti iscritti a un fondo pensione in base a un contratto collettivo di lavoro, 290,8 milioni di euro da iscritti su base individuale volontaria e 20,5 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico.

Dei 290,8 milioni di euro su base individuale, 36,3 milioni di euro sono versamenti effettuati da lavoratori dipendenti sotto forma di contribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria versata tramite il proprio datore di lavoro, pari al +18,9%. Rispetto al 2023 si è registrato un forte aumento del numero degli aderenti che hanno scelto di destinare maggiori risorse al proprio piano di risparmio previdenziale (+19,3%

rispetto al +10,1% del 2023).

La contribuzione versata al Fondo Pensione cresce all'aumentare dell'età dell'aderente con un importo medio di **2.925 euro** all'anno per chi ha un'età superiore ai 39 anni.

Sul **77%** delle posizioni complessive è stato effettuato almeno un versamento nel 2024. Quasi **30.000** aderenti hanno un contratto cessato, cioè non hanno una continuità di versamento su base collettiva tramite il datore di lavoro e oltre **30.000** lavoratori dipendenti versano il solo TFR al Fondo Pensione. Questi dati suggeriscono ancora la necessità di sensibilizzare ulteriormente i cittadini sul tema non solo dell'importanza della continuità nella contribuzione alla propria forma pensionistica complementare, ma anche dell'opportunità di versare un contributo a proprio carico accanto alla destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo pensione, al fine di poter beneficiare anche del versamento di un contributo a carico del datore di lavoro.

L'importo medio maturato nel Fondo Pensione per singola posizione sale a circa **24.000 euro** (20.000 euro nel 2023).

Posizioni con contratto attivo, con contratto cessato e con solo conferimento del TFR



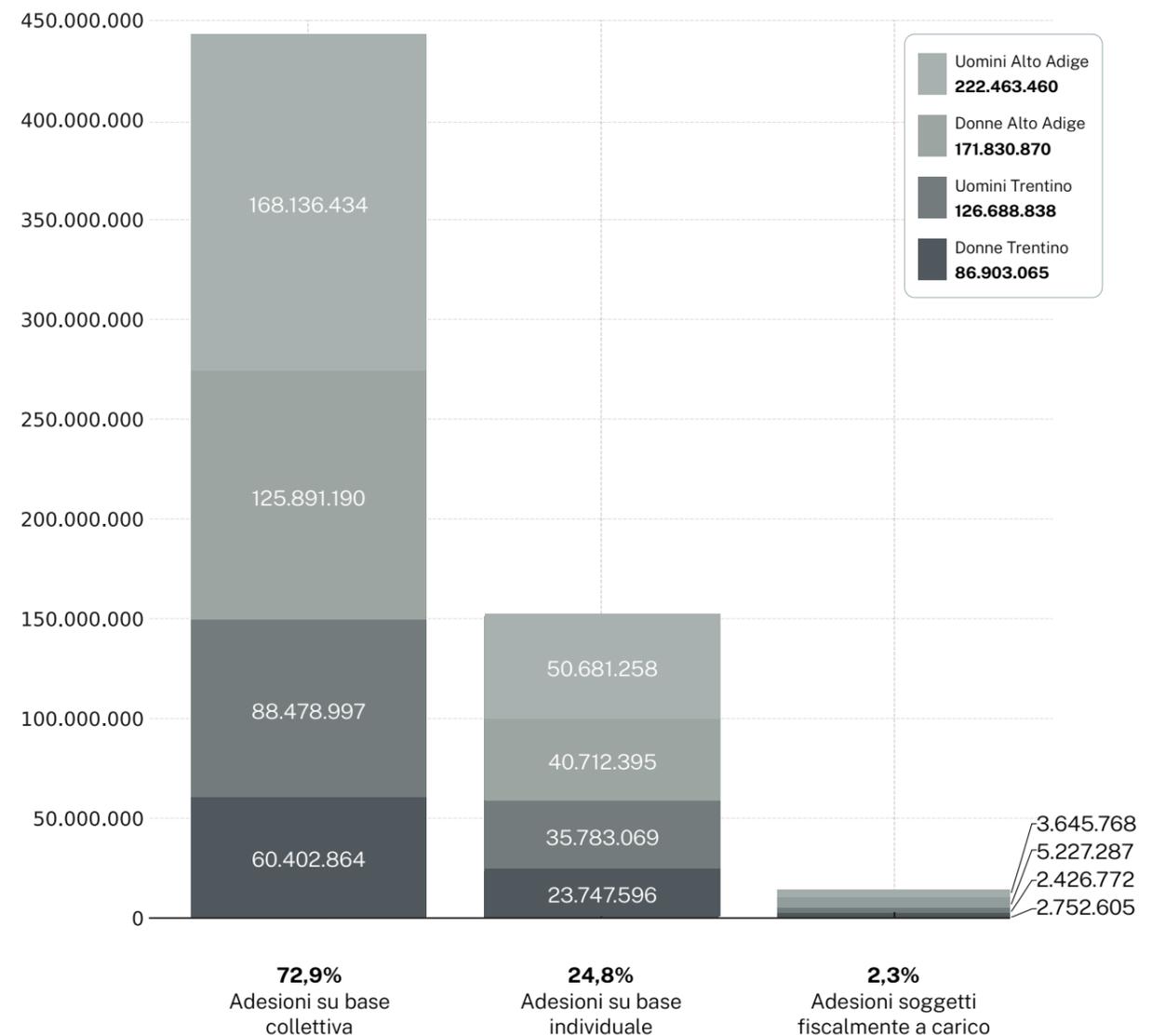
La contribuzione in Regione

Dei 774 milioni di euro di contribuzione, il **78,5% (607,9 milioni di euro)** risulta versato nei Fondi Pensione territoriali da parte di aderenti residenti nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e, in particolare, 442,9 milioni di euro su base collettiva, 150,9 milioni di euro su base individuale volontaria e oltre 14 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico (in media 837 euro su 16.786 posizioni). Gli importi versati da uomini rappresentano il **57,4%**

del totale della contribuzione in Regione, in leggero calo rispetto al 2023.

Mentre nel 2024 l'importo medio maturato nei Fondi Pensione partner per singola posizione risulta pari a **29.310 euro** per gli uomini, lo stesso dato riferito alle donne scende a **19.049 euro**, ovvero il 35% in meno (38% nel 2023). Questo dato rispecchia nuovamente il gap retributivo tra uomini e donne e la conseguente minore copertura previdenziale della popolazione femminile.

Dati sulla contribuzione in Regione (importi in euro)



Le prestazioni

Le voci di uscita per la gestione previdenziale ammontano per il 2024 a **329,2 milioni di euro**.

Il 41% dell'importo è riconducibile all'erogazione di **prestazioni pensionistiche (in capitale per 132,6 milioni di euro e in rendita per 2,3 milioni di euro)**. La richiesta di ricevere una pensione complementare in forma di rendita periodica risulta ancora molto limitata (31 domande contro 4.024 richieste di prestazione in capitale). Le tipologie di rendita più richieste, in erogazione al 31 dicembre 2024, sono la rendita vitalizia immediata (101 domande) e quella vitalizia reversibile (81 domande).

I **riscatti** sono pari a oltre **34 milioni di euro**, di cui totali per un importo pari a 31 milioni.

Le **anticipazioni**, pari a **50 milioni di euro**, sono per oltre il 67% rientranti in causali diverse dalle spese sanitarie o dall'acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa. Questo dato rende necessario porre, sempre di più, l'accento, nelle attività di informazione, sull'effetto della significativa decurtazione dell'assegno pensionistico complementare atteso, nel caso di richiesta di anticipazione sulla posizione maturata e sugli aspetti fiscali connessi. Il numero di richieste è aumentato del **7,2%** rispetto all'anno precedente.

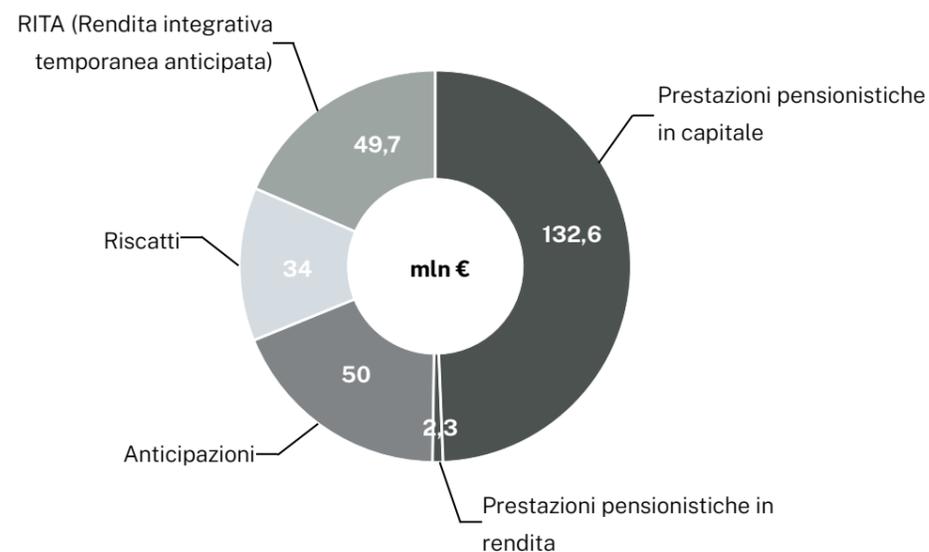
Il numero di **trasferimenti** in entrata verso i Fondi Pensione istituiti in Regione (5.407) supera quelli in uscita (3.086). Il 47,8% degli aderenti spostano la loro posizione a un altro Fondo Pensione partner del Progetto



Pensplan, mentre il 19,7% sceglie di aderire a un PIP (Piano individuale pensionistico). Il 33,4% dei trasferimenti in entrata riguarda ex-iscritti a un PIP. Alla luce dei dati rilevati risulta di fondamentale importanza comunicare in modo chiaro e diretto alla popolazione quale sia l'incidenza dei costi di adesione, che nel caso dei PIP sono molto elevati, sulla rendita pensionistica finale, consigliando pertanto di valutare con attenzione l'onerosità della forma pensionistica complementare prescelta. Il numero di trasferimenti in entrata ha registrato un aumento del **17,7%** rispetto al 2023, mentre quello in uscita un aumento del **20,1%**.

La **rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** è una prestazione sempre più richiesta (**+40,7%** rispetto al +20,6% del 2023), per un importo disinvestito di **49,7 milioni di euro**.

Infine, anche le richieste di **switch** (cambio della linea di investimento) registrano un forte aumento rispetto all'anno precedente (**+60%**).



PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

Per dar seguito agli incarichi assegnatili, la Società può contare su 102 dipendenti. Nel corso del 2024 si è dato seguito a 7 nuove assunzioni, a fronte del medesimo numero di dimissioni.

L'età media delle Collaboratrici e dei Collaboratori è di 46 anni.

Cresce al 62% la percentuale di donne impiegate nella Società.

La percentuale dei Lavoratori a tempo determinato scende all'1% della forza lavoro, mentre i contratti a tempo parziale si confermano nella percentuale del 24% del totale. Questi dati danno dimostrazione del fatto che la Società crede fortemente nel sistema welfare e, in particolare, in quello aziendale.

L'anzianità lavorativa media in azienda è di 8 anni.

Il 52% delle Collaboratrici e dei Collaboratori ha conseguito una laurea, mentre il 46% ha un diploma di scuola media superiore e il 2% di scuola media inferiore.

Il Consiglio di Amministrazione

Johanna Vaja (Presidente)
Matteo Migazzi (Amministratore Delegato / CEO)
Maurizio Roat (Consigliere)

Il Collegio sindacale

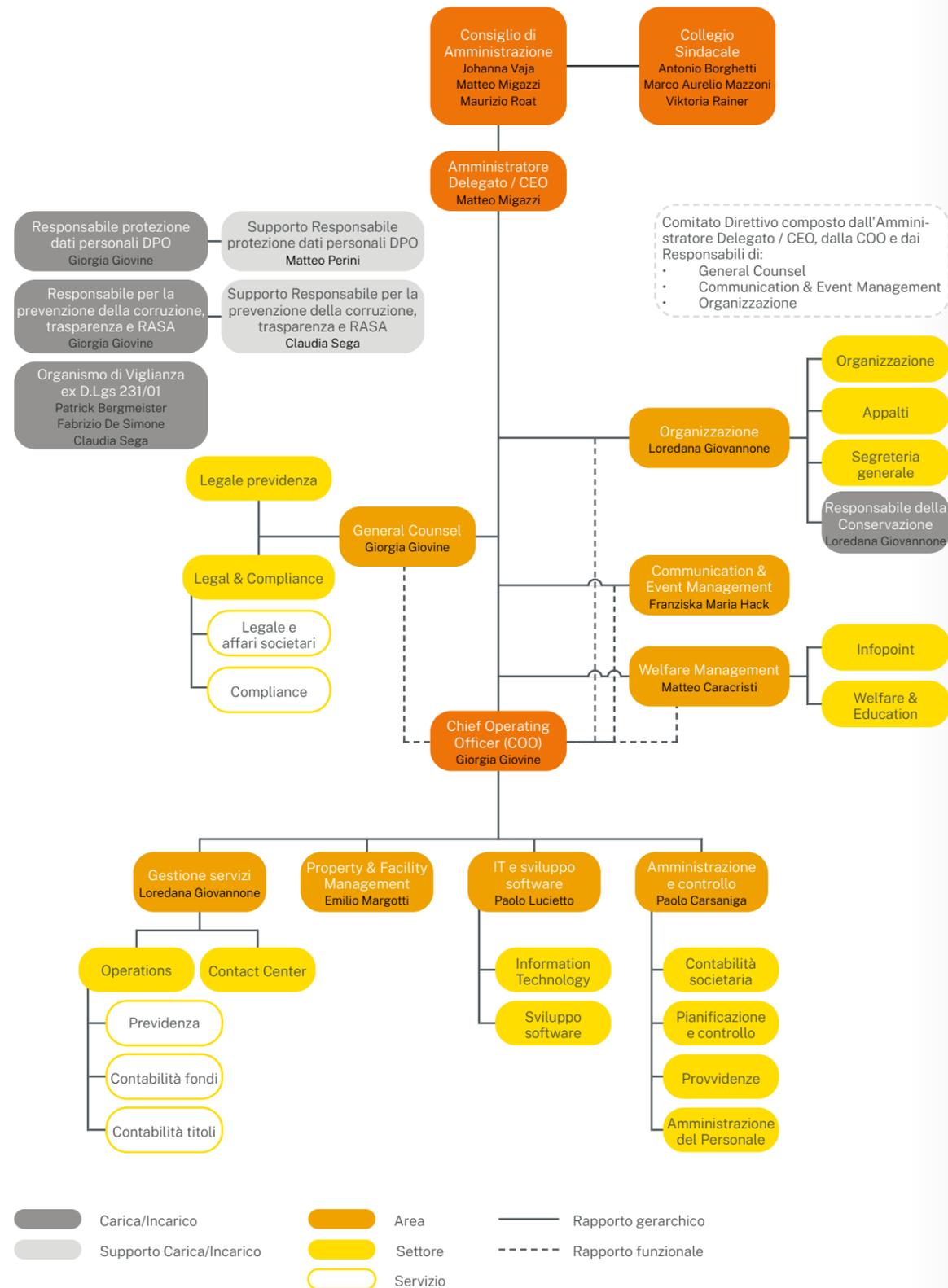
Antonio Borghetti
Marco Aurelio Mazzoni
Viktoria Rainer

Chief Operating Officer (COO)

Giorgia Giovine



Organigramma



Il capitale sociale e il Bilancio

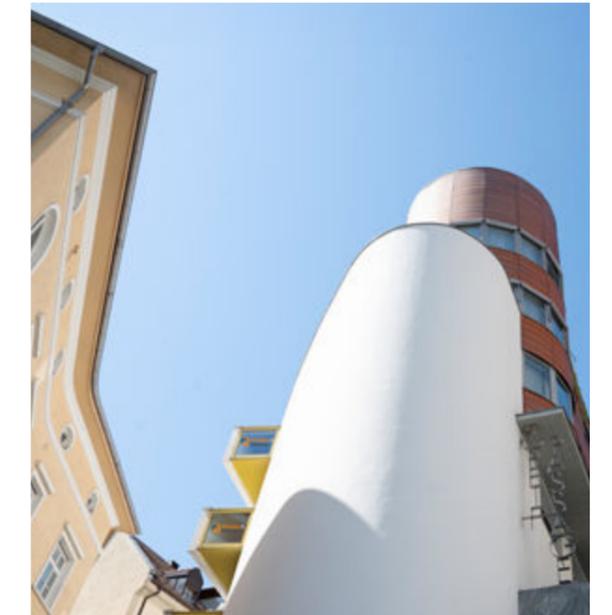
Pensplan Centrum S.p.A. è stata dotata al momento della sua costituzione di un capitale di circa 250 milioni di euro per lo sviluppo del Progetto di Welfare Complementare Regionale.

Avendo fini sociali, pubblicitari e istituzionali e fornendo servizi gratuiti, la Società ha quali ricavi principali, in maniera quasi esclusiva, i rendimenti finanziari derivanti dalla gestione finanziaria del capitale sociale.

Nel corso degli anni, la buona gestione finanziaria del capitale sociale ha permesso alla Società, non solo di conservare il proprio patrimonio, ma di coprire nel tempo, con i rendimenti realizzati, i costi sostenuti per erogare tutti i servizi e gli interventi a favore della popolazione (servizi gratuiti di informazione, consulenza, formazione e servizi amministrativi e contabili).

Nel 2024 l'utile di esercizio è stato pari a **1.115.727 euro**. Il risultato netto della gestione finanziaria produce per il 2024 una ricchezza di euro 9.987.411. Questa ricchezza ha natura finanziaria, integra i ricavi provenienti dalla gestione caratteristica e permette la copertura dei costi di gestione.

Con riferimento al 2024 il rendimento annuale netto della gestione del portafoglio di Pensplan Centrum S.p.A. si è attestato al **+4,45%**.



I servizi erogati

Nel corso del 2024, Pensplan Centrum S.p.A. ha confermato importanti risultati in termini di attività, sia amministrative sia di servizi informativi alla cittadinanza.

Servizi amministrativi e contabili

Pensplan Centrum S.p.A. offre servizi amministrativi e contabili gratuiti a completo beneficio di quanti hanno scelto di aderire a un Fondo Pensione partner della stessa Società.

Anche per il 2024 rimane confermato il trend in forte crescita delle posizioni e delle aziende gestite. Il numero delle pratiche amministrative evase torna ad aumentare rispetto al calo registrato nel 2023 **(+6,3%** rispetto al -2,6% nel 2023).

Di particolare interesse risultano i dati relativi all'accesso ai servizi online, utilizzati dagli aderenti per svolgere

alcune operazioni di carattere amministrativo nell'ambito della loro posizione previdenziale complementare, consultare documenti e pratiche personali, nonché per le funzionalità di simulazione tramite appositi calcolatori presenti nell'area riservata.

Questi accessi, in costante crescita per la quasi totalità dei servizi, indicano una maggiore autonomia da parte degli aderenti nella gestione della propria vita associativa nel Fondo Pensione. Rispetto al 2023, si evidenzia in particolare un aumento rilevante nella visualizzazione dello stato delle pratiche **(+35%)**,

nell'accesso alla sezione dei motori di calcolo **(+25%)** e, soprattutto, nella richiesta di variazione del comparto **(+74%)**. Quest'ultimo dato è in larga parte riconducibile all'incremento delle richieste di RITA, che spesso si accompagnano a una variazione della linea di investimento in coerenza con il concetto del life cycle, ovvero una riduzione progressiva del rischio, per chi si avvicina all'età pensionabile, al fine di proteggere il capitale accumulato. Tuttavia, un aumento così marcato delle variazioni di comparto può anche sollevare alcune preoccupazioni, qualora tali scelte non siano supportate da un'adeguata consapevolezza finanziaria. Per questo motivo, il dato suggerisce

la necessità di porre maggiore attenzione al comportamento dell'aderente, rafforzando le attività di informazione e formazione, affinché le decisioni di investimento siano sempre compiute in modo informato e coerente con il proprio profilo previdenziale. Dato altrettanto importante, collegato allo sviluppo di un'apposita **piattaforma di servizi online** per la gestione di alcune attività amministrative dei Fondi Pensione istituiti in Regione, è quello relativo al risparmio di ore di lavoro da parte delle Collaboratrici e dei Collaboratori di Pensplan Centrum S.p.A. sulle pratiche gestite in automatico, che nel 2024 è stato pari a **1.046 ore (+20,4%)**.

Informazione, consulenza e formazione

Nel 2024 sono stati oltre 146.000 i contatti telefonici, via mail e di persona presso le sedi di Pensplan Centrum S.p.A. di Bolzano e Trento, in costante aumento rispetto all'anno precedente **(+10,3%)**.

Nel 2024 Pensplan Centrum S.p.A. ha raggiunto direttamente **oltre 1.600 persone** con eventi e attività di formazione in generale. In più, tramite gli interventi nelle scuole superiori del Trentino e dell'Alto Adige

nell'ambito del Progetto di Educazione finanziaria, sono stati raggiunti direttamente **oltre 2.700 studenti** e circa **40 docenti**.

Per quanto riguarda l'attività di formazione interna, nello scorso anno, sono state offerte **3.145 ore** di formazione, pari al 2% del totale delle ore lavorate. Nel corso del 2024, ogni Collaboratrice/Collaboratore della Società ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

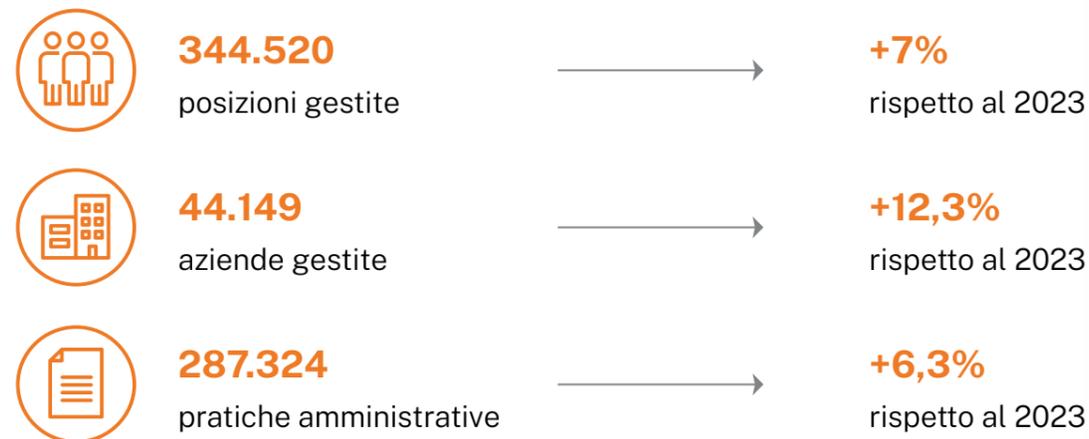


Educazione finanziaria

La promozione dell'alfabetizzazione finanziaria della popolazione rientra dal 2018 nei compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Nel 2021, la Società ha avviato il Progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Come primo campo di intervento è stato individuato

quello della scuola, per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie.

A tal fine, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata all'ultimo triennio delle scuole secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino. Le attività di formazione nelle scuole sono partite nell'anno scolastico 2022/2023 nell'ambito dei programmi dell'educazione civica.



Gli interventi di sostegno regionale e provinciale

Gli interventi di sostegno regionale e provinciale (c.d. "Provvidenze") sono le misure e i servizi introdotti dalla Regione e dalle due Province a supporto della popolazione nella contribuzione previdenziale complementare. Le seguenti misure sono direttamente gestite da Pensplan Centrum S.p.A.:

- 👉 interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- 👉 contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.;
- 👉 supporto informativo al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Accanto a queste misure gestite direttamente da Pensplan Centrum S.p.A. sono previsti altri contributi gestiti, sempre con la collaborazione della Società, dalle due Agenzie provinciali, l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) di Bolzano e l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) di Trento.

Nel 2024 sono pervenute complessivamente **630 richieste** di accesso agli interventi di sostegno gestiti da Pensplan Centrum S.p.A., così suddivise:

- 👉 **429** richieste di intervento per il sostegno contributivo in situazioni di difficoltà;
- 👉 **201** richieste di contributi economici per servizi amministrativi e contabili da parte di iscritti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.

I dati mostrano una crescita del **2,1%** delle richieste rispetto al 2023.

A fine 2024 risultano accolte **586** richieste di sostegno a fronte delle 630 pervenute per un importo totale di **561.227 euro**.

Alla stessa data del 31 dicembre 2024 risultano già erogati complessivamente, dalla data di introduzione delle stesse misure, **7,1 milioni di euro**.



429
sostegno in
situazioni di
difficoltà



201
contributo per
servizi amministrativi
e contabili



630
totale richieste
pervenute



586
richieste
accolte



561.227 €
importo erogato
nel 2024



7,1 mln €
importo complessivo
erogato dall'inizio
ad oggi

Nel 2024 sono state trasmesse dall'Agenzia provinciale ASSE di Bolzano a Pensplan Centrum S.p.A., ai sensi della convenzione stipulata, complessivamente **4.816 pratiche**, così suddivise:

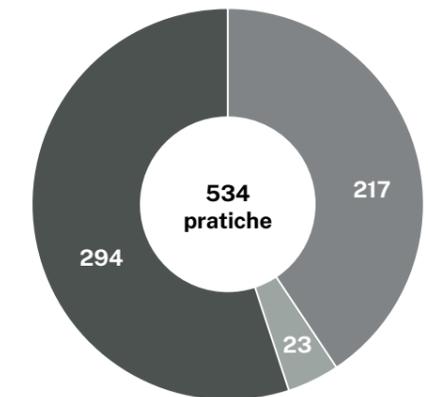
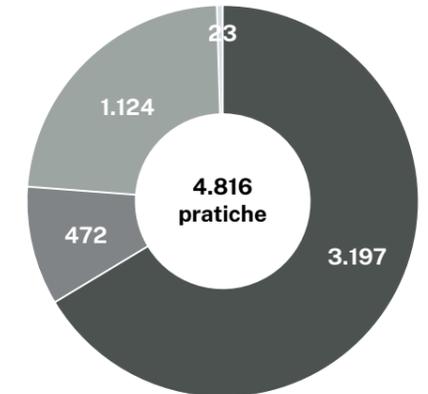
- 👉 **3.197** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli;
- 👉 **472** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai familiari non autosufficienti;
- 👉 **1.124** richieste di contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti;
- 👉 **23** richieste di contributo per coloro che svolgono attività artistica.

4.517 delle pratiche pervenute sono già state liquidate per un importo complessivo di oltre **7 milioni di euro**.

Sempre nel corso dello stesso anno l'Agenzia provinciale APAPI di Trento ha inoltrato a Pensplan Centrum S.p.A., ai sensi della convenzione stipulata, complessivamente **534 pratiche**, così suddivise:

- 👉 **217** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli;
- 👉 **23** richieste di copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai familiari non autosufficienti;
- 👉 **294** richieste di contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti.

Sono stati versati direttamente ai fondi pensione a cui risultano iscritti i richiedenti beneficiari **662.700 euro** relativi a **533** pratiche.



Il Progetto Risparmio Casa / Bausparen

Provincia autonoma di Bolzano

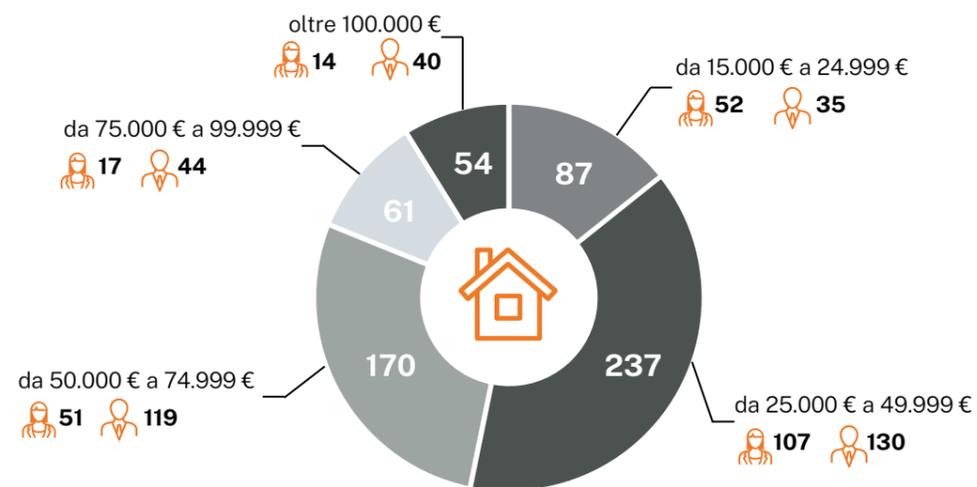
Il Progetto Risparmio Casa / Bausparen, avviato in Alto Adige nel 2015 per garantire un accesso agevolato al credito per i titolari di una posizione previdenziale complementare, si conferma un importante tassello all'interno del Progetto di Welfare Complementare della Regione. Il modello offre agli aderenti a un fondo pensione un valido supporto nella realizzazione dell'acquisto/costruzione/recupero della prima casa di abitazione, senza dover intaccare la posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare di appartenenza, limitando e contenendo, quindi,

potenzialmente il numero di richieste di anticipazione per gli stessi motivi.

Nel 2024, Pensplan Centrum S.p.A. ha emesso **609 certificati** della posizione previdenziale al fine di poter accedere al mutuo Risparmio Casa (nel 2023 erano 651), per un importo totale di **33,9 milioni di euro** (33,3 milioni di euro nel 2023). Dall'inizio del Progetto sono stati emessi complessivamente **5.135 certificati**, per un totale di **227,9 milioni di euro**.

Il **60,4%** dei mutui Risparmio Casa è stato richiesto da uomini.

Fasce di importi dei certificati emessi



BILANCIO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI

La collaborazione con i Fondi Pensione partner

Nel 2023 sono state sottoscritte le nuove Convenzioni tra Pensplan Centrum S.p.A. e i quattro Fondi Pensione partner, con una durata di cinque anni e la possibilità di proroga per ulteriori cinque anni, consolidando così una collaborazione di lungo periodo in continuità con le attività già svolte in passato.

Incontro strategico a un anno dalla nuova Convenzione

Il 19/09/2024, a un anno dall'entrata in vigore della nuova Convenzione, si è tenuto un incontro con i principali attori del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan.

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto sull'andamento delle attività, sull'importanza della previdenza complementare e sull'impatto positivo del Progetto Pensplan nel rafforzare il risparmio previ-

denziale in Trentino-Alto Adige/Südtirol, con risultati superiori alla media nazionale. Hanno preso parte all'appuntamento l'Assessore regionale alla Previdenza complementare Carlo Daldoss, l'Amministratore Delegato / CEO di Pensplan Centrum S.p.A., Matteo Migazzi, e i rappresentanti dei quattro Fondi Pensione partner. È stato riconosciuto il ruolo strategico di Pensplan Centrum S.p.A. nel sistema, sottolineando la necessità di promuovere l'adesione tra giovani e lavoratori autonomi, pur in un contesto regionale virtuoso. Tra i temi emersi, anche quello della non autosufficienza, nella consapevolezza che questo sarà un tema che nel prossimo futuro avrà rilevanza crescente. In particolare, è stato preso a riferimento il Progetto di Welfare Complementare Regionale, per sviluppare una progettualità di natura territoriale.

La prosecuzione delle attività di sviluppo per il miglioramento dei "Servizi al cittadino"

Nell'ottica di razionalizzare e potenziare i servizi destinati agli aderenti ai Fondi Pensione partner, dal 2022 Pensplan Centrum S.p.A. ha avviato un articolato percorso di sviluppo tecnologico e organizzativo, volto a rendere più efficiente la gestione amministrativa dei servizi erogati gratuitamente alla cittadinanza e a migliorare l'esperienza utente, anche attraverso l'adozione di strumenti innovativi.

progettata l'architettura di un nuovo sistema CRM a supporto dei servizi previdenziali ed è stato selezionato il software più idoneo. Nel 2024, si è proseguito con l'implementazione del sistema, alle necessarie integrazioni con gli altri software in uso alla Società e ai Fondi Pensione partner, nonché alla definizione dell'impianto Privacy. Il go-live del nuovo CRM è stato avviato a gennaio 2025.

CRM – Customer Relationship Management

Il Customer Relationship Management è un sistema di gestione dei rapporti e delle interazioni di un'azienda con i propri utenti, migliorandone la qualità ed efficientandone i processi. Tra il 2022 e il 2023, è stata

Smart Call Center

Nel 2024 è stata avviata l'implementazione di uno Smart Call Center, un sistema di risposta vocale dotato di intelligenza artificiale generativa, in grado di interpretare le richieste dell'utente, al fine di ottimizzare la gestione dei contatti telefonici.

RPA – Robotic Process Automation

La Robotic Process Automation è un sistema di automazione robotica dei processi con il quale, attraverso l'utilizzo di appositi software, è possibile eseguire attività ripetitive senza intervento umano. Sempre nel 2024, dopo una serie di test, alcuni processi amministrativi “standardizzati” dell'Area Gestione Servizi sono stati implementati con il nuovo software, contribuendo così a una maggiore efficienza operativa.

Accesso sicuro ai Servizi Online: OTP – SPID – CIE

Grazie ai Servizi Online, gli aderenti ai Fondi Pensione partner possono accedere alla propria posizione in qualsiasi momento, 24/7. All'interno dell'Area riservata, hanno la possibilità di svolgere numerose operazioni, come aggiornare i dati personali, verificare i versamenti, presentare richieste di prestazione e modificare la linea di investimento.

Nel 2023 e nel 2024 sono stati avviati diversi confronti con i Fondi Pensione partner per definire l'implementazione di alcune funzionalità nei Servizi Online, con particolare attenzione ai sistemi di autenticazione telematica. In particolare, è stata approfondita l'introduzione dell'autenticazione a due fattori, che aggiunge un ulteriore livello di sicurezza rispetto alla tradizionale combinazione di nome utente e password. Nel 2024, il Settore Sviluppo Software ha realizzato l'integrazione dell'autenticazione degli aderenti ai Servizi Online, tenendo conto delle varie personalizzazioni specifiche richieste da ciascun Fondo Pensione.

A partire dal 01/10/2024, l'autenticazione a due fattori è stata ufficialmente introdotta, richiedendo agli utenti di verificare la propria identità attraverso due elementi distinti e indipendenti.

La comunicazione ai cittadini

Ufficio stampa, media relations e campagne informative

Nel 2024 l'attività di ufficio stampa e relazioni con i media ha registrato un'intensificazione significativa. Sono stati consolidati i rapporti con le redazioni locali e avviate collaborazioni continuative con alcuni media sele-

Le modalità di accesso variano in base al Fondo Pensione di appartenenza:

👉 **Fondo Pensione Aperto Plurifonds:** accesso all'Area riservata con nome utente/password o SPID; autenticazione di secondo livello tramite OTP o SPID. A partire dal 2025, l'autenticazione di secondo livello diventerà obbligatoria per tutte le operazioni dispositive effettuate tramite i Servizi Online.

👉 **Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi:** accesso all'Area riservata con nome utente/password o SPID; autenticazione di secondo livello obbligatoria per le operazioni dispositive presentate tramite i Servizi Online già dal 2024, tramite OTP o SPID.

👉 **Raiffeisen Fondo Pensione Aperto:** accesso all'Area riservata con nome utente/password oppure Raiffeisen ID o SPID; autenticazione di secondo livello obbligatoria per le operazioni dispositive dal 2024, tramite SPID o Raiffeisen ID.

👉 **Fondo Pensione Laborfonds:** a partire da ottobre 2024 autenticazione di secondo livello obbligatoria, tramite credenziali personali e OTP o SPID.

Questi sviluppi rafforzano ulteriormente la protezione dei dati degli utenti, in conformità con i più alti standard di sicurezza informatica e consentono agli aderenti un accesso sicuro, personalizzato e sempre più orientato all'autonomia digitale.

zionati, anche attraverso rubriche di approfondimento curate da esperti, per garantire una presenza costante sui mezzi di comunicazione.

Parallelamente, è stato potenziato l'impiego dei canali

social (Facebook, LinkedIn, Instagram) e digitali (YouTube, Spotify) per intercettare nuovi target, con particolare attenzione ai più giovani.

La rassegna stampa digitalizzata ha permesso un monitoraggio efficace della presenza mediatica di Pensplan Centrum S.p.A. e dell'intero Progetto di Welfare Complementare Regionale a livello locale, regionale e nazionale, evidenziando risultati molto positivi in termini di visibilità su stampa, online, radio, TV e spazi out-of-home, nonché per numero di utenti raggiunti online.

Nel corso dell'anno sono state realizzate due campagne informative in tutto il territorio regionale, la prima per promuovere il nuovo servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS, la seconda invece per promuovere il Mese dell'Educazione finanziaria, in particolare l'evento di sensibilizzazione “Donne e Finanza”.



Il nuovo portale internet di Pensplan Centrum S.p.A.

Nel 2024 Pensplan Centrum S.p.A. ha avviato e concluso il progetto di realizzazione del nuovo sito istituzionale, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi di Welfare Complementare Regionale e migliorare l'esperienza utente, nel rispetto delle normative e delle linee guida per i servizi digitali del comparto Pubblica Amministrazione.

I lavori sono iniziati a gennaio 2024. Una prima versione del portale in ambiente di sviluppo è stata presentata il 25/06/2024 durante la conferenza stampa “Il punto del Welfare Complementare Regionale”. Nel mese di maggio è diventata pienamente operativa, anche dal punto di vista strutturale, la nuova Sezione Società Tra-

sparente realizzata secondo le direttive AGID e ANAC. La messa online del sito è avvenuta il 29/11/2024, senza criticità. Il nuovo portale è stato successivamente presentato ufficialmente al pubblico nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 25/02/2025.



Il nuovo video istituzionale

Nel 2024 è stato prodotto il nuovo video istituzionale del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan, realizzato in collaborazione con un fornitore specializzato in video esplicativi. Disponibile in due versioni linguistiche e della durata di circa quattro minuti, il video illustra il Progetto Pensplan, il ruolo dei suoi principali attori – la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, le due Province autonome di Bolzano e di Trento, Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi Pensione istituiti in Regione e partner di Pensplan Centrum S.p.A., e la rete dei Pensplan Infopoint – nonché la missione e le attività della Società di Servizi Pensplan Centrum S.p.A.

Oltre a spiegare i concetti chiave della previdenza integrativa il video intende chiarire la differenza tra un Fondo Pensione e Pensplan Centrum S.p.A., spesso oggetto di confusione da parte della popolazione. Segnale concreto della grande collaborazione interna che caratterizza il Progetto Pensplan, il video istituzionale è stato presentato ufficialmente il 25/06/2024 a Trento, in occasione della conferenza stampa di presentazione della Relazione annuale 2023. È ora disponibile per la divulgazione e la sensibilizzazione sul tema della previdenza integrativa e per presentare il Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan.

Eventi

La Società ha, inoltre, promosso l'organizzazione di svariati eventi, sia come organizzatrice unica, sia in collaborazione con altri soggetti istituzionali e privati.



Partecipazione a eventi di rilievo nazionale: Festival dell'Economia di Trento e Global Welfare Summit

Nel 2024, Pensplan Centrum S.p.A. è stata invitata a partecipare alla 19ª edizione del “Festival dell'Economia di Trento”. Il Festival, che per il 2024 titolava “QUO VADIS? I dilemmi del nostro tempo”, si è svolto dal 23 al 26/05/2024. L'incontro proposto dalla Società si è focalizzato sulla riforma fiscale e sulla fiscalità dei rendimenti finanziari, con un approfondimento specifico sul trattamento fiscale delle prestazioni pensionistiche. Tra i relatori: il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo, il Prof. Giuseppe Corasanti (Università degli Studi di Brescia) e l'Amministratore Delegato / CEO della Società, Matteo Migazzi. Inoltre, il 23/10/2024, l'Amministratore Delegato / CEO ha partecipato alla tavola rotonda “Previdenza complementare: la sfida delle adesioni e l'opportunità di sostegno all'economia reale”, nell'ambito della prima edizione del Global Welfare Summit a Roma. Un'importante occasione di confronto con i principali attori del settore per condividere esperienze, stringe-

re nuove collaborazioni e approfondire le evoluzioni normative, fiscali e operative nell'ambito del risparmio gestito.

Iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere: Equal Pay Day, Equal Pension Day, “Donne e Finanza” e “Premio Donna e Lavoro”

Nel 2024 Pensplan Centrum S.p.A. ha partecipato all'Equal Pay Day (19/04), iniziativa europea promossa localmente dalla Commissione provinciale per le pari opportunità e dal Servizio donna della Provincia autonoma di Bolzano per sensibilizzare l'opinione pubblica sul cruciale tema della disparità di retribuzione tra uomini e donne. La Società ha contribuito con una cartolina digitale informativa, focalizzata sull'importanza della previdenza complementare per le donne.



Il 25/10/2024 la Società ha organizzato, presso la Sala Donna del Palazzo della Regione a Trento, la conferenza stampa per la decima edizione dell'Equal Pension Day. Obiettivo dell'evento è stato quello di sensibilizzare le donne – ma anche gli uomini – sulla necessità di costruirsi un'indipendenza economica, raggiungere i propri obiettivi personali e professionali e sviluppare al meglio il proprio potenziale. L'evento ha visto la partecipazione dell'Assessore regionale alla Previdenza complementare Carlo Daldoss, della Presidente di Pensplan Centrum S.p.A. Johanna Vaja, insieme a rappresentanti delle Commissioni provinciali per le Pari

Opportunità e dei Consiglieri di Parità delle due Province, delle Camere di commercio di Bolzano e di Trento, dell'INPS, delle ACLI e dei Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile.



Sempre in tema di iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere, Pensplan Centrum S.p.A. ha organizzato il 27/11/2024, presso l'Auditorium di Eurac Research a Bolzano, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, la seconda edizione dell'evento di sensibilizzazione “Donne e finanza: storie di empowerment al femminile”. Obiettivo dell'evento, inserito nel Calendario ufficiale del “Mese dell'Educazione finanziaria” a livello nazionale, era quello di stimolare il pubblico femminile ad agire nell'ottica della creazione di una propria indipendenza economica, nonché del raggiungimento dei propri obiettivi personali e professionali, sviluppando al meglio il proprio potenziale. Dopo il successo della prima edizione nel 2023, la seconda edizione si è svolta confermando lo stesso formato. La keynote-speaker, la rinomata economista e autrice tedesca Claudia Müller, fondatrice del Female Finance Forum, ha esaminato la situazione finanziaria delle donne e illustrato le dinamiche che frenano le donne nell'approccio alla finanza. A seguire un intervento informativo di Pensplan Centrum S.p.A. sulla previdenza complementare in generale e i vantaggi del sistema del Welfare Complementare Regionale in particolare. Infine, un panel con cinque testimonial provenienti da settori lavorativi e percorsi di vita diversi – Alma Calliari, Christine Hofer, Dania Buzzacchi, Ilse Schweigkofler e Silvia Basile – che hanno condiviso esperienze concrete, offrendo consigli pratici per superare ostacoli e stereotipi in tema di finanza. L'evento, che ha sottolineato l'importanza della previdenza complementare e dell'educazione finanziaria quali

strumenti in grado di favorire una reale parità di genere e di offrire solide basi per garantire la sicurezza economica delle donne, ha avuto un grande successo di pubblico con la partecipazione di oltre 250 persone.



Infine, il 06/12/2024, la Società ha partecipato all'evento “Premio Donna e Lavoro 2024 – La Donna nella zootecnica trentina”, promosso dal Coordinamento Donne delle ACLI Trentine in sinergia con l'Arcidiocesi di Trento e in collaborazione con la FAP Federazione Anziani e Pensionati delle ACLI e Svolta, uno spazio di progettazione sociale creato da CSV Trentino, dalla Fondazione Trentina per il Volontariato e dalla Fondazione Edmund Mach e della Federazione Provinciale Allevatori. L'iniziativa, volta alla promozione del lavoro femminile, per l'edizione 2024 era dedicata alla valorizzazione dell'impegno delle donne nel settore zootecnico e lattiero caseario. In continuità con le edizioni precedenti, Pensplan Centrum S.p.A. ha messo a disposizione per ciascuna delle quattro vincitrici un contributo di 400 euro vincolato all'adesione a un piano di previdenza complementare.



Partecipazione e collaborazione ad altre iniziative

Nel 2024 Pensplan Centrum S.p.A. ha partecipato a numerosi eventi e attività in linea con la propria mission, contribuendo alla diffusione della cultura previdenziale e allo sviluppo del welfare regionale.

Con il supporto della Cassa di Risparmio di Bolzano, la Società ha organizzato in Alto Adige **due incontri informativi sugli interventi di sostegno regionale e provinciale**, previsti dalla Legge Regionale n. 3/1997. Le misure regionali e provinciali permettono, infatti, di richiedere contributi per la previdenza complementare in caso di difficoltà economiche o per coprire, ad esempio, i momenti dedicati alla cura e all'educazione dei figli o all'assistenza dei familiari non autosufficienti. Inoltre, sono previsti contributi per la costituzione di una pensione complementare per particolari categorie di soggetti, quali i coltivatori diretti, i mezzadri e coloni e per i loro familiari coadiuvanti, nonché per le casalinghe e gli artisti. Gli incontri si sono svolti il 28/02/2024 a Bolzano (in italiano) e il 06/03/2024 a Brunico (in tedesco).

Come ulteriore proposta per il "Mese dell'Educazione finanziaria", oltre all'evento di sensibilizzazione "Donne e finanza", la Società ha organizzato, in collaborazione con i partner della rete Pensplan Infopoint, l'iniziativa "**Open Days della previdenza**", la quale si è svolta

all'interno della "Settimana dell'Educazione Previdenziale" dal 18 al 22/11/2024. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di aumentare la cultura previdenziale dei cittadini, favorendo una migliore comprensione del funzionamento del sistema pensionistico italiano, obbligatorio e complementare, accrescere la consapevolezza sull'importanza di effettuare, per tempo, una pianificazione dei propri risparmi per finalità previdenziali nonché di verificare periodicamente, la propria situazione attraverso dei veri e propri "check up" previdenziali.



Inoltre, la Società ha partecipato, come di consueto, con uno stand informativo sul Progetto Risparmio Casa / Bausparen alla 35ª edizione della **Fiera Edilizia Abitativa** il 19 e il 20/11/2024 presso la Casa della cultura Waltherhaus di Bolzano.

Infine, il 04/12/2024, si è svolta presso la Libera Università di Bolzano la tavola rotonda "**Educazione Previdenziale e Sostenibilità Sociale in Trentino-Alto Adige**", organizzata dall'Università in collaborazione con la Società, sul tema dell'educazione finanziaria, previdenziale e della sostenibilità sociale. L'evento ha riunito accademici, esperti e decisori politici per riflettere sul ruolo dell'educazione previdenziale nell'affrontare le sfide demografiche e favorire una crescita sostenibile.

Partnership sportive per coinvolgere i giovani

Nel quadro della propria strategia di comunicazione, Pensplan Centrum S.p.A. promuove da anni partnership con realtà sportive, per avvicinare soprattutto il target giovanile. Lo sport è, infatti, veicolo di valori sociali, culturali e personali quali equità, spirito di squadra, rispetto, disciplina, perseveranza, partecipazione, salute e benessere, autostima, senso di comunità e solidarietà, oltre che diversità e integrazione. Valori che non solo costituiscono le fondamenta della società civile, ma rappresentano anche elementi essenziali per la formazione delle giovani generazioni, per l'educazione finanziaria e per la pianificazione previdenziale.

In passato, la Società ha collaborato con atleti individuali come testimonial di campagne informative. Dal 2022 è attiva una partnership con **Trentino Volley**, una delle società sportive più titolate in Regione, mentre nel 2024 è iniziata anche una collaborazione triennale con **ASV Läufer Club Bozen Raiffeisen**, storica società altoatesina di atletica leggera e triathlon, organizzatrice della BOclassic, la tradizionale corsa di San Silvestro nel centro storico di Bolzano. A partire dal 2024, Pensplan Centrum S.p.A. è Naming Partner della categoria non competitiva della BOclassic, denominata Pensplan Centrum Just for Fun, per promuovere i valori dello sport tra persone di ogni età.

Interventi pubblici dell'Amministratore Delegato / CEO

Nel 2024 l'Amministratore Delegato / CEO di Pensplan Centrum S.p.A., Matteo Migazzi, ha presentato il Progetto di Welfare Complementare Regionale e i servizi della Società in occasione di vari convegni rilevanti. Tra questi si segnalano il convegno "**Autonomi nell'Autonomia - Welfare e previdenza per le partite IVA del Trentino**", organizzato dall'Associazione Consulenti e Formatori Partite IVA Trentino a Trento (06/11/2024); l'evento "**Educazione Finanziaria e Multilinguismo**", organizzato da Banca d'Italia - Eurosystem a Bolzano (14/11/2024); l'incontro "**Educazione finanziaria**", organizzato dalla Cassa Rurale della Val di Sole (22/11/2024) e il convegno "**Veneto Welfare Day 2024**", organizzato da Veneto Welfare tra Venezia e Padova (12 e 13/12/2024).



Il Progetto di Educazione finanziaria

L'Educazione finanziaria nelle scuole

Pensplan Centrum S.p.A. è da tempo impegnata nella promozione dell'educazione finanziaria, con particolare attenzione al mondo della scuola, individuato come primo campo di intervento, per contribuire a ridurre le disuguaglianze nelle competenze economico-finanziarie tra i giovani.

Il Progetto di Educazione finanziaria nelle scuole, avviato nell'anno scolastico 2022/2023, ha registrato una significativa crescita nel suo secondo anno: nel 2024/2025 sono stati coinvolti 43 istituti scolastici nelle Province autonome di Bolzano e Trento, per un totale di 160 classi (81 tedesche, 17 italiane, 5 ladine in Alto Adige e 57 in Trentino), e oltre 2.700 studenti.

Dal 2023/2024, il format degli interventi è stato ottimizzato: si è passati da due moduli da tre ore a un unico modulo intensivo di quattro ore scolastiche. Questa rimodulazione, concordata con le Intendenze scolastiche, ha permesso di aumentare la platea raggiunta, pur riducendo il numero complessivo di interventi. Cinque formatori di Pensplan Centrum S.p.A. hanno erogato complessivamente 400 ore di formazione.

Grazie all'introduzione del nuovo format, si è registrato un incremento di oltre il 50% del numero di scuole, classi e studenti coinvolti rispetto all'anno di avvio.

Per amplificare ulteriormente l'impatto, a partire dal 2023/2024 è stato avviato un percorso formativo dedicato anche ai docenti, considerati moltiplicatori naturali. L'obiettivo è fornire loro strumenti e materiali per permettere loro di svolgere in autonomia il ruolo di formatori. In quest'ottica, nel corso dell'autunno 2024, la Società ha organizzato due giornate formative – a Termeno e a Trento – con la partecipazione di circa 40 insegnanti.



Collaborazioni istituzionali

Nel periodo di riferimento, Pensplan Centrum S.p.A. ha consolidato le collaborazioni già avviate con le Fondazioni bancarie, gli Atenei regionali e la Volkshochschule Südtirol (VHS), rafforzando la rete a sostegno della promozione della cultura economico-finanziaria nel territorio.

Prosegue la cooperazione con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano** e con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto** avviata, nel 2022, tramite un accordo di programma trilaterale che ha consentito l'organizzazione congiunta di numerosi eventi.

Continuano anche le attività in collaborazione con le **Università di Bolzano e di Trento**, grazie a due accordi quadro firmati nel 2021 con i quali le Università, sia separatamente sia congiuntamente, si sono impegnate a operare congiuntamente alla Società ai fini dello sviluppo di attività comuni legate all'Educazione finanziaria e al relativo Progetto. In questo ambito, è stata pressoché conclusa un'indagine statistica – affidata a un partner specializzato – su un campione di 1.000 residenti regionali. L'indagine è stata estesa anche agli Operatori dei Pensplan Infopoint e ai Dipendenti addetti ai Contact Center della Società.

Pensplan Centrum S.p.A. ha, inoltre, intensificato le azioni rivolte a fasce della popolazione difficilmente raggiungibili, per promuovere maggiore consapevolezza in tema di previdenza complementare e supportare l'adozione di strumenti adeguati alla tutela del proprio futuro.

Infine, è stato rinnovato fino al 31/10/2025 l'Accordo di cooperazione con **Volkshochschule Südtirol (VHS)**, ente senza scopo di lucro sostenuto dalla Ripartizione Cultura Tedesca della Provincia autonoma di Bolzano. Il rinnovo prevede l'attivazione congiunta di iniziative formative, tra cui tre eventi previsti per il 2025 dedicati alla previdenza complementare e all'educazione finanziaria, con particolare attenzione a donne e giovani.



Il "Mese dell'Educazione finanziaria"

Anche nel 2024 Pensplan Centrum S.p.A. ha preso parte al Mese dell'Educazione finanziaria, iniziativa a livello nazionale promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin). L'iniziativa coinvolge enti pubblici e privati impegnati nella diffusione di conoscenze su temi assicurativi, previdenziali e finanziari attraverso eventi gratuiti e privi di finalità commerciali.

L'edizione 2024, svoltasi dal 1° al 30 novembre e dedicata al tema "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani", ha visto la Società proporre due iniziative ufficialmente inserite nel calendario nazionale: l'evento "Donne e finanza: storie di empowerment al femminile", volto a promuovere la consapevolezza finanziaria tra le donne (p. 31) e gli "Open Days della previdenza", realizzati durante la Settimana dell'Educazione Previdenziale (18/11-24/11/2024) in collaborazione con i partner della rete dei Pensplan Infopoint (p. 32).

Lancio del nuovo servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS

Nel marzo 2024, Pensplan Centrum S.p.A. ha avviato il nuovo servizio gratuito di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS, con l'obiettivo di miglio-

rare l'alfabetizzazione finanziaria della cittadinanza e supportarla nella valutazione della propria situazione patrimoniale complessiva. Il servizio fornisce una valutazione neutrale e dettagliata dei principali ambiti finanziari, previdenziali, assicurativi e successori del cittadino, evidenziando eventuali criticità ed esigenze di intervento. L'analisi si svolge presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A. di Bolzano e di Trento, ha una durata di circa un'ora e si conclude con la consegna e illustrazione di un report personalizzato, redatto in forma anonima e strutturato secondo una metodologia semaforica (verde, arancione, rosso) per facilitarne la comprensione. Pensplan Centrum S.p.A. fornisce un'analisi gratuita neutrale e oggettiva e non dispensa in alcun modo consigli operativi relativamente alle eventuali specifiche azioni da intraprendere. Sarà, eventualmente, il cittadino a decidere, in piena autonomia, se rivolgersi a uno specifico operatore economico. Il servizio è prenotabile online sul sito www.pensplan.com.

Il lancio del servizio è stato accompagnato da due conferenze stampa (il 20/03/2024 a Bolzano e il 21/03/2024 a Trento) e da una campagna informativa su larga scala in tutta la Regione. Al 31/12/2024, sono state erogate complessivamente 92 analisi relative al servizio Pensplan PLUS.



Incarichi e nomine

Rinnovo delle cariche sociali di Pensplan Centrum S.p.A.

In data 04/06/2024 l'Assemblea dei Soci di Pensplan Centrum S.p.A. ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale della Società. In continuità con il triennio precedente, sono stati individuati, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Johanna Vaja, il dott. Matteo Migazzi e l'Avv. Maurizio Roat. L'Assemblea ha deliberato di nominare Johanna Vaja Presidente del Consiglio di Amministrazione e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire le deleghe gestionali a Matteo Migazzi. È stata inoltre deliberata la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, individuando il dott. Antonio Borghetti, il dott. Marco Aurelio Mazzoni e la dott.ssa Viktoria Rainer, in qualità di Sindaci effettivi e la dott.ssa Lorenza Saiani e la dott.ssa Vera Hofer quali Sindaci supplenti. Entrambi gli Organi sono stati nominati per un periodo pari a tre esercizi e con scadenza alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio di mandato.

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Euregio Plus SGR S.p.A.

Nel 2024 il Consiglio d'Amministrazione di Pensplan Centrum S.p.A. ha designato i nuovi componenti, di propria competenza, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della partecipata Euregio Plus SGR S.p.A.

Le nomine del dott. Johannes Schneebacher e della dott.ssa Astrid Marinelli, rispettivamente quali Consigliere di Amministrazione e Sindaco effettivo, sono state successivamente formalizzate in occasione dell'Assemblea dei Soci del 13/06/2025, contestualmente al rinnovo degli Organi di Amministrazione e Controllo della società partecipata.

Nomine in Organismi regionali e comitati consultivi

La Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum S.p.A., Johanna Vaja, in occasione della riunione consiliare del 25/06/2024 è stata confermata quale componente interno dell'Osservatorio Regionale per la Previdenza, organo che monitora la situazione della popolazione residente nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol rispetto al primo e al secondo pilastro previdenziale.

Il Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum S.p.A., nella seduta del 27/05/2024, ha inoltre nominato Johanna Vaja e Matteo Migazzi membri effettivi del Comitato di sviluppo della previdenza complementare, e Maurizio Roat quale supplente. Inoltre, Giorgia Giovine - Chief Operating Officer - è stata designata componente del Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di Pacchetto Famiglia e Previdenza Sociale, organo impegnato in attività normativa e generalmente audito in occasione della revisione e della predisposizione dei testi normativi in materia di previdenza.

Nomine del COO, del DPO, del RPCT e dei componenti dell'O.d.V.

Nel 2024 la dott.ssa Giorgia Giovine è stata confermata Chief Operating Officer (COO) per il triennio 2024-2027, nonché Data Protection Officer (DPO), Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Responsabile dell'Anagrafe della Stazione appaltante (RASA). Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, rinnovato l'Organismo di Vigilanza, confermando il dott. Patrick Bergmeister come Presidente e la dott.ssa Claudia Segà come componente interno, nominando il dott. Fabrizio De Simone quale nuovo componente esterno.

L'organizzazione aziendale interna

Sottoscrizione dell'Accordo integrativo di 2° livello di Pensplan Centrum S.p.A.

Il 01/05/2024 è entrato in vigore il nuovo Accordo integrativo di 2° livello di Pensplan Centrum S.p.A., frutto di un percorso di trattativa avviato nel 2022. Sono state recepite importanti misure organizzative già introdotte dalla Società (smart working, orario flessibile, part-time, buoni pasto elettronici, rimborsi missioni e trasferte) e sono state, altresì, introdotte alcune novità a favore dei Dipendenti: riduzione dell'orario di lavoro a 38 ore a parità di salario (efficace dal 1° giugno 2024) con disponibilità del venerdì pomeriggio libero per i Dipendenti quale ulteriore misura di "conciliazione famiglia/lavoro"; aumento del contributo del Datore di lavoro alla previdenza complementare; adesione all'Ente Bilaterale di Bolzano anche per il Personale delle sedi di Bolzano e di Trento e contributi per corsi di bilinguismo. È previsto, infine, l'avvio di un tavolo di confronto sul riconoscimento economico-retributivo delle certificazioni linguistiche entro la scadenza dell'Accordo.



L'implementazione della nuova Politica Retributiva

Nel 2023 Pensplan Centrum S.p.A. ha elaborato una Politica Retributiva fondata su equità, valorizzazione del merito, neutralità di genere e pari trattamento. Dopo un'approfondita analisi interna e un confronto con i benchmark di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento in data 27/02/2024. La Politica definisce il pacchetto retributivo complessivo, diretto (remunerazione fissa, variabile, ecc.) e indiret-

to (servizi di welfare, formazione e sviluppo, ecc.) e le modalità di gestione delle leve retributive lungo l'intero percorso professionale. L'obiettivo è quello di orientare l'operato del Personale agli obiettivi aziendali, valorizzando il merito e le performance raggiunte, in termini di risultati, comportamenti e valori, nel salvaguardare i principi di stabilità societaria, mitigando potenziali situazioni di conflitto di interesse, nel favorire efficienza ed efficacia dell'organizzazione e nel sostenere la diffusione e la condivisione dei valori di Pensplan Centrum S.p.A., sviluppando il senso di appartenenza. L'implementazione è avvenuta attraverso momenti di divulgazione interna e la creazione di un data base aziendale aggiornato trimestralmente, utile al monitoraggio della posizione retributiva di ogni Dipendente, con revisione decennale prevista a partire dal 2033 e verifiche annuali e/o periodiche nei mesi di maggio/giugno.



Sistema Premiante: prima erogazione e affinamento post fase pilota

Nel mese di maggio 2024, la Società ha erogato per la prima volta i bonus premiali ai Dipendenti, relativi alle performance del 2023. Il Sistema Premiante, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/01/2023 e validato dall'Organismo di controllo analogo della Società, è stato inizialmente attuato come progetto pilota. Sulla base dell'esperienza maturata, nel 2024 è stato oggetto di modifiche e integrazioni volte a ottimizzare le tempistiche e il processo valutativo. Le variazioni, approvate dal Consiglio nella seduta del 31/07/2024, hanno consentito di definire un modello più efficace ed efficiente per la gestione delle fasi del ciclo di performance e dell'erogazione del premio annuale.

Le prospettive future

Le linee strategiche

Per il 2025, la Società ha delineato quattro linee strategiche volte a rafforzare e ottimizzare il proprio operato.

La prima linea strategica prevede il consolidamento generale delle attività, con particolare riferimento allo sviluppo in ambito IT, al potenziamento dei servizi per i Fondi Pensione partner e al Progetto di Educazione finanziaria, in un'ottica di continuo miglioramento e innovazione.

Parallelamente, la Società procederà alla revisione delle Convenzioni con i partner della rete dei Pensplan Infopoint, sia con l'obiettivo di ottimizzare i processi di rendicontazione, sia di garantire una maggiore coerenza qualitativa e quantitativa nell'erogazione dei servizi.

Un ulteriore focus sarà dedicato alla valutazione della congruità delle risorse finanziarie, derivanti sia dalla gestione del portafoglio esistente sia dall'erogazione di nuovi servizi, al fine di garantire la sostenibilità economica delle attività aziendali.

Tra le principali direttrici di sviluppo vi è, infine, la razionalizzazione degli interventi di sostegno regionale e provinciale ("Provvidenze") anche al fine di recepire eventuali nuove misure di sostegno.

Al fine di sovrintendere in maniera efficiente ed efficace alla gestione del Progetto Pensplan e per promuovere la comunicazione con tutti gli Stakeholder, è stata programmata una Piattaforma di comunicazione con i Fondi Pensione partner per l'effettuazione di due incontri all'anno, nonché la previsione di incontri trimestrali con i Pensplan Infopoint e l'allineamento con gli altri soggetti istituzionali/Partner.

Con l'avvento delle molteplici e nuove normative, sia di derivazione europea che nazionale, la gestione della previdenza complementare è diventata sempre più complessa e articolata richiedendo il continuo aggiornamento e sviluppo di nuove progettualità. A tal proposito, a fronte delle innumerevoli e legittime richieste di sviluppo e personalizzazione inoltrate dai Fondi Pensione partner sulle funzionalità collegate ai servizi amministrativo-contabili erogati ai propri aderenti, Pensplan Centrum S.p.A., in un incontro organizzato nell'ambito della citata Piattaforma di comunicazione, ha condiviso – in una ottica strategica - con i medesimi Fondi Pensione

alcuni sviluppi e progetti al fine di agire con metodo, con il concorso coordinato di tutte le energie e le risorse disponibili e così poter indirizzare efficacemente le attività della Società.

Ad esito del menzionato incontro, sono state ricercate e individuate, congiuntamente, le linee di indirizzo e sviluppo verso le quali l'azione di Pensplan Centrum S.p.A. potrebbe rivolgersi, concentrando le energie e realizzando i risultati auspicati da ogni Fondo Pensione partner del Progetto Pensplan nell'interesse dei propri aderenti, destinatari dei servizi amministrativo-contabili erogati gratuitamente dalla Società.



Percorso di adeguamento al Regolamento DORA

Nel secondo semestre del 2024, la Società ha avviato un percorso di adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 ("Regolamento DORA") sulla resilienza operativa digitale del settore finanziario, in vista della sua applicazione a partire dal 17/01/2025. Le Unità organizzative coinvolte – Legal & Compliance, IT e Sviluppo Software, Organizzazione e Gestione Servizi – hanno collaborato alla pianificazione delle attività necessarie, con particolare riferimento ai servizi TIC ("tecnologie dell'informazione e della comunicazione") resi ai Fondi Pensione partner nell'ambito della Convenzione vigente. È stata condotta una GAP Analysis per individuare gli interventi organizzativi e tecnologici richiesti, tra cui l'adozione di un piano di business continuity e lo sviluppo di strumenti di monitoraggio e documentazione per garantire la conformità nel tempo alla normativa europea.

Standard di servizio della Rete Pensplan Infopoint

Nel corso del 2024, consapevole del valore strategico della rete dei Pensplan Infopoint, soprattutto in merito alla consulenza previdenziale, Pensplan Centrum S.p.A. ha avviato un progetto volto a definire uno Standard di servizio uniforme e qualitativamente elevato. Presso gli sportelli Pensplan Infopoint è possibile ricevere una consulenza personalizzata sulla propria situazione previdenziale, basata sull'utilizzo di un motore di calcolo che consente di stimare l'importo della pensione pubblica e di individuare eventuali gap previdenziali. In funzione di tale analisi, gli Operatori forniscono indicazioni sulle varie possibilità offerte dalla previdenza complementare. Inoltre, per i soggetti già iscritti alla previdenza complementare, è possibile ricevere informazioni in merito all'erogazione delle prestazioni (anti-

cipi, riscatti, trasferimenti, ecc.) e all'accesso agli interventi a sostegno dei versamenti contributivi.

Per garantire un servizio omogeneo e strutturato, la Società ha definito uno standard minimo di consulenza, basato su (i) tempistiche minime di erogazione e (ii) raccolta dati secondo una check-list condivisa.

A supporto dell'attività, è stato fornito agli Infopoint un documento contenente le linee guida operative, che rappresentano ad oggi una best practice comune per tutta la rete. Tali linee guida costituiscono anche la base per la formazione degli Operatori.

Con la revisione dei testi convenzionali prevista entro la fine del 2025, sarà possibile integrare formalmente questi standard all'interno degli accordi di collaborazione.



PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

SEDE LEGALE

VIA DELLA RENA, N. 26

39100 BOLZANO

0471 317600

SEDE SECONDARIA

PIAZZA SILVIO PELLICO, N. 6

38122 TRENTO

0461 274800

INFO@PENSPLAN.COM

PENSPLAN.COM

f |  |  | 



Servizi di Welfare Complementare Regionale